

Dopo aver rimosso la zecca

Disinfetta la cute con un disinfettante non colorato e controlla per 30-40 giorni la zona cutanea interessata.

Consulta il medico se nelle successive 4-5 settimane avverti uno stato di malessere (febbricola, mal di testa), e/o compare rossore/gonfiore nel punto della puntura della zecca.

Conserva la zecca in un barattolo e portala al centro di riferimento per l'identificazione nel più breve tempo possibile.

Segna la data, il luogo dell'evento e la sede della morsicatura sulla "**Scheda rilevamento zecca**".

Scheda rilevamento zecca

DATI ANAGRAFICI

Nome

Cognome

Data di nascita

Codice Fiscale

Indirizzo (via, numero civico, Comune)

Mail

Telefono

RILEVAMENTO ZECCA

Data

Località

• bosco • prato • giardino • altro

Presenza di animali

• domestici • allevamento • selvatici

Dove ho trovato la zecca

• testa • ascella • regione inguinale
• braccio • busto • incavo ginocchio
• gamba • altro

Telefona all'ufficio dei **Servizi Veterinari di ATS Insubria** a te più vicino per concordare data e orario di consegna del barattolo e della scheda.

Servizi Veterinari ATS Insubria:

DISTRETTO VETERINARIO Varese Nord

- sede di **Varese** - via Osoppo 12

Tel.0332 333681 0332 240560

veterinarivarese@ats-insubria.it

- sede di **Laveno Mombello** - via Ceretti 8

Tel. 0332 625350 – 0332 625349

DISTRETTO VETERINARIO Varese Sud

- sede di **Busto Arsizio** - p.za Plebiscito 1

Tel. 0331/621298 – 0331/624242

veterinaribusto@ats-insubria.it

- sede di **Gallarate** - Largo Boito 1

Tel.0332277963 - 0332.277964

DISTRETTO VETERINARIO Como Nord

- Sede di **Como** - via Castelnuovo 1

Tel. 031 031/370300 - 031/370301

veterinaria.como@ats-insubria.it

- sede di **Tremezzina** - via Ugo Ricci 2

Tel. 0344.62828.

DISTRETTO VETERINARIO Como Sud

- sede di **Cantù** - piazza Ospedale 18

Tel. 031/713430

veterinaria.comosud@ats-insubria.it

- sede di **Olgiate Comasco** - via Roma 61

Tel. 031999120

- sede di **Erba** - via M. D'Azeglio 5

Tel. 031.370735

Istituto Zooprofilattico:

IZSLER Binago

Via Dante, 6bis

Tel. 031/940870

031/940992

varese@izsler.it



Vivi la natura...

AZZECCA LA PREVENZIONE!

Campagna informativa
per la prevenzione delle malattie
infettive trasmesse dalle zecche



Sistema Socio Sanitario



ATS Insubria

Cosa sono le zecche?

Le zecche sono **parassiti di piccole dimensioni e di colore scuro che si nutrono di sangue** e che talvolta possono costituire un pericolo per l'uomo.

Dove vivono?

Popolano gli **ambienti naturali**, in particolare quelli caratterizzati da microclima fresco e umido:

- boschi e bordi dei sentieri
- prati e campi incolti
- parchi e giardini

Le zecche sono più attive **dalla primavera all'autunno**, ma in presenza di inverni miti, l'attività delle zecche può protrarsi anche tutto l'anno. Vivono a stretto contatto con gli animali selvatici, che rappresentano i principali ospiti parassitati, ma possono infestare anche animali domestici e uomo.

Come pungono gli animali e l'uomo?

Le zecche **non saltano e non volano** ma si appostano all'estremità delle piante aspettando il passaggio dell'animale o dell'uomo.

Con le zampe anteriori si aggrappano ai peli o ai vestiti, spostandosi sulla pelle, fino a trovare il punto adatto in cui succhiare il sangue. Generalmente rimangono attaccate all'ospite per un periodo che varia tra 2 e 7 giorni per poi lasciarsi cadere spontaneamente.

La puntura di zecca è pericolosa?

La puntura di zecca, di solito, non è né dolorosa né pruriginosa; tuttavia, **può essere pericoloso per l'uomo** sia per le gravi reazioni allergiche che per il potenziale rischio di trasmettere malattie infettive.



Quali malattie possono essere trasmesse all'uomo?

In Italia le principali malattie trasmesse da zecche sono la malattia di Lyme, la rickettsiosi (fra cui la febbre bottonosa del Mediterraneo); meno frequenti le ehrlichiosi, la meningoencefalite da zecche (TBE) e la tularemia.

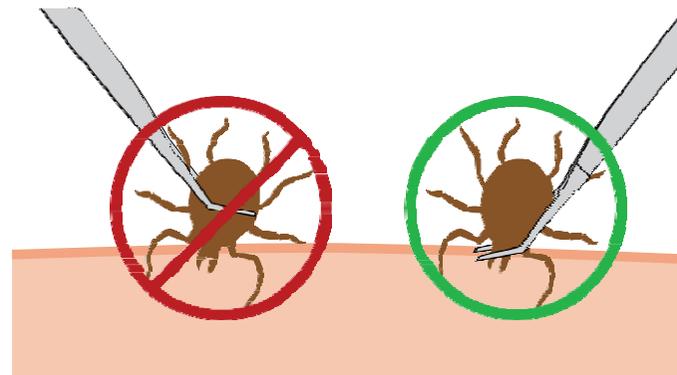
Malattia di Lyme

È un'infezione batterica che dopo un'incubazione di 3-32 giorni, si manifesta all'inizio con chiazze rossastre sulla pelle, a volte con febbre, malessere, mal di testa, dolori alle articolazioni e ai muscoli. Dopo un certo tempo (settimane o mesi) può causare disturbi più gravi alle articolazioni (artriti), al cuore e al sistema nervoso (meningiti). La malattia è guaribile con terapia antibiotica. La cura è più semplice ed efficace nei primi stadi della malattia che nelle fasi tardive, per questo motivo è importante riconoscerla subito. Non è disponibile un vaccino.

Encefalite da zecche

È una grave malattia virale che colpisce il sistema nervoso. Inizia con febbre e disturbi simili influenzali. Nel 20-30% dei casi il decorso è molto serio, con possibili conseguenze permanenti e invalidanti. Non esiste una cura specifica ma **si può prevenire con la vaccinazione**. Attualmente, il rischio di infezione **non è presente nel territorio di ATS Insubria**.

Come rimuovere la zecca



Come si può prevenire la puntura?

Durante le escursioni:

>>> COPRITI <<<

Indossa abiti chiari, con maniche e pantaloni lunghi ed infila i pantaloni nei calzini. Indossa scarpe chiuse e cappello.

>>> USA DEI REPELLENTI <<<

Applica un repellente adeguato seguendo le indicazioni d'uso del prodotto

>>> EVITA L'ERBA ALTA <<<

Cammina su sentieri battuti, preferibilmente al centro, evitando le zone ricche di cespugli e di sottobosco.

>>> CONTROLLA <<<

... zaino o altro materiale rimasto appoggiato sull'erba prima di rindossarlo.

Al ritorno:

>>> CONTROLLA <<<

... indumenti e parti scoperte, se possibile con l'aiuto di un'altra persona per le zone più difficili da ispezionare (dorso e nuca), ricordando che le zecche tendono a localizzarsi preferibilmente sulla testa, sul collo, dietro le ginocchia, nelle pieghe dell'inguine e delle ascelle.

CONTROLLA ATTENTAMENTE I BAMBINI!

In caso di puntura di zecca:

COSA NON FARE

Non utilizzare mai alcol, benzina, acetone, ammoniaca, olio per rimuovere la zecca; non toglierla con le mani e non schiacciarla con le dita.

Non utilizzare antibiotici di tua iniziativa senza prima consultare il medico.

COSA FARE

Rimuovi la zecca al più presto, afferrandola delicatamente, senza schiacciarla, con una pinzetta il più possibile vicino alla cute, ruotandola più volte per estrarla evitando di romperla.